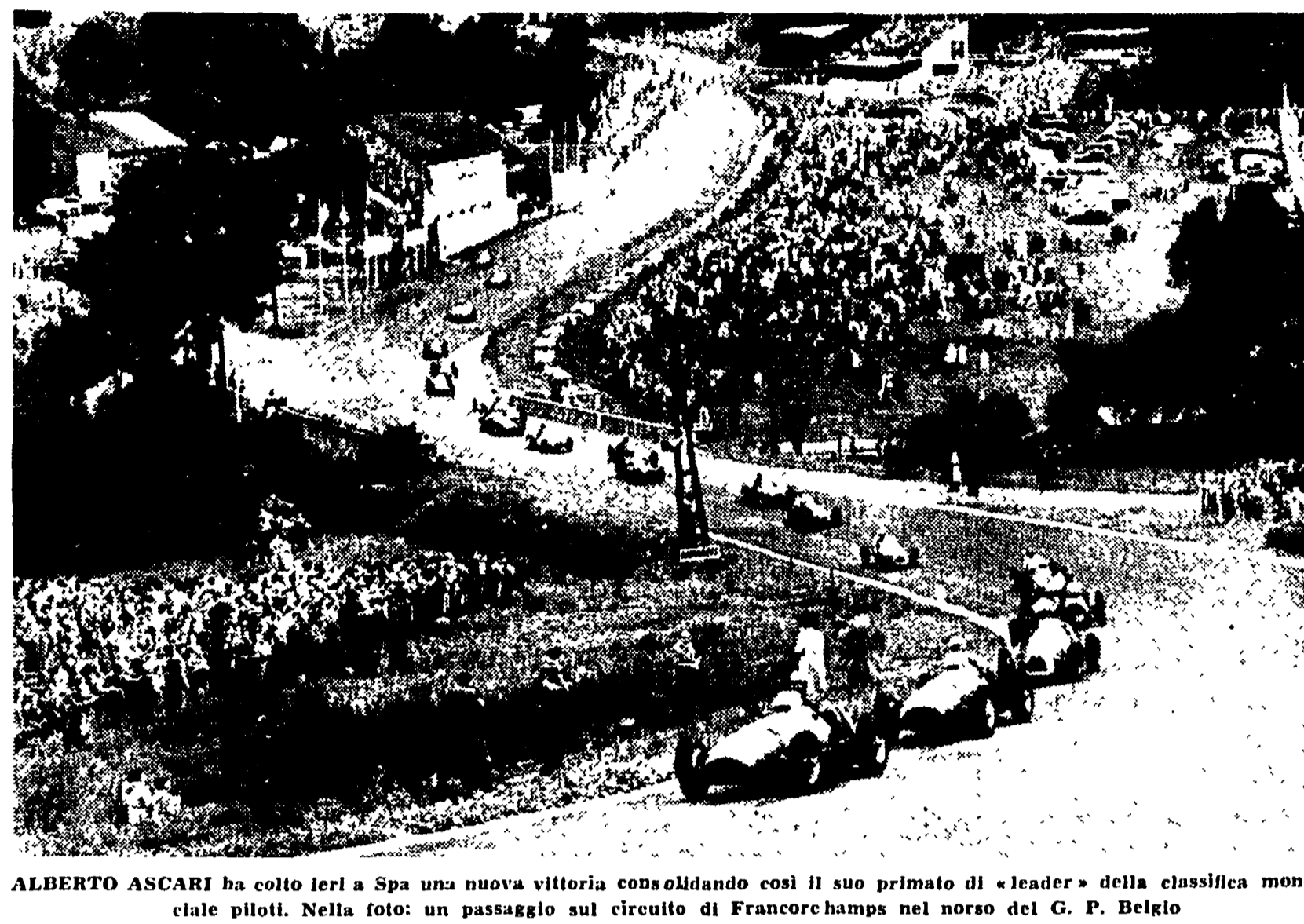


l'Unità — AVVENIMENTI SPORTIVI — l'Unità

Ascari, Ascari sempre Ascari!



ALBERTO ASCARI ha colto lera a Spa una nuova vittoria consolidando così il suo primato di «leader» della classifica mondiale piloti. Nella foto: un passaggio sul circuito di Francorchamps nel corso del G. P. Belgio

SUL CIRCUITO DI SPA NUOVO CLAMOROSO SUCCESSO DELLE FERRARI

Ascari (primo) e Villoresi (secondo) trionfano nel G.P. di Francorchamps

La Maserati di Fangio è uscita di pista all'ultimo giro e il pilota è rimasto lievemente ferito. L'argentino Gonzales ha stabilito il giro più veloce della prova - Farina costretto al ritiro

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

SPA, 21. — Rispettando le previsioni della vigilia le Ferrari hanno oggi colto sul circuito di Francorchamps una nuova clamorosa vittoria: Ascari ha infatti vinto il Gran Premio del Belgio, consolidando così il suo posto di leader della classifica del campionato mondiale conduttori. A completare il successo italiano si è

gentini e italiani ha fatto salire eccezionalmente la velocità. Ecco la cronaca della manifestazione. Oltre al successo sportivo, già ottenuto in partenza per la presenza dei migliori piloti del mondo, venuti per cercare di contrastare all'italiano Ascari il successo nella gara e la sua trionfale marcia per la seconda conquista consecutiva del campionato del mondo e per il nuovo episodio della lotta fra le Ferrari e le Maserati, il Gran Premio automobilistico del Belgio, sul circuito di Francorchamps, ha ottenuto anche il successo spettacolare poiché, dopo una settimana di maltempo, il cielo si è aperto durante la notte e ha dato luogo ad una meravigliosa giornata.

Assenti i belgi De Tornace e Suter, i veneti Parenti si portano alle mosse per iniziare la gara di km. 508,320 sui 35 giri del circuito che misura km. 14,120. In base ai tempi fatti dal provv. Fangio, Ascari e Gonzales occupano la prima fila. Nella seconda sono Villoresi e Farina, e nella terza Marimon, Hawthorn ed il francese Trintignant.

Dopo il sesto giro la corsa continua senza cambiamenti nei primi posti. Gonzales conduce ed al 5. giro ha ancora undici secondi di vantaggio su Fangio. Ascari è a 38" da Gonzales seguito da Farina e Villoresi. Il giro più veloce il terzo di Gonzales, precedendo Fangio di 8", Ascari è terzo a 21". Seguono

di alcuni secondi a Fangio. Ma Gonzales ha chiesto troppo al motore alla curva di Staveland, e così è costretto al ritiro. De Graffenried si è ritirato al comando davanti ad Ascari, con 34" di vantaggio e con 53" su Farina. Più indietro Hawthorn, Marimon che ha passato Villoresi. Lo svizzero De Graffenried è a due minuti davanti a Trintignant.

L'ordine d'arrivo

- 1) ASCARI (It.) Ferrari; 2) Villoresi (It.) Ferrari; 3) Marimon (Arg.) Maserati; 4) De Graffenried (Sv.) Maserati; 5) Trintignant (Fr.) Gordon; 6) Hawthorn (G. B.) Ferrari; 7) Schell (U.S.A.) Gordon; 8) Rosler (Fr.) a due giri; 9) Wacker (U.S.A.) Gordon; 10) Bonetto (Italia); 11) H.W.M. e sei giri; 12) Billette (Belg.) Connaught a sette giri.

LE PROVE PER I CAMPIONATI CONDUTTORI CLASSI 750, 1100 E 2000

A TERAMO: è primo Casella A CASERTA: vince Mantovani

Rossi (a Caserta) conquista il primo posto nella categoria 1100

TERAMO, 21. — Il V circuito del Castello ha visto la vittoria di Casella che, con la Stanguellini diabetica, ha regolato tutto il resto della gara. Casella si è ritirato alla fine, seguito da Taraschi che si è benedetto. La prima batteria è stata vinta da Taraschi, davanti a Bonetto e Tinazzo, mentre la seconda ha visto la vittoria di Casella davanti a Leonardi e Ciarelli. Ottimo tutti i punti di vista organizzativo.

CASERTA, 21. — Mantovani su Maserati 2000 ha vinto oggi il 17° Circuito automobilistico di Caserta, categoria quale prova per il campionato nazionale della categoria sport per classe 1100 e 2000.

CASERTA, 21. — Mantovani su Maserati 2000 ha vinto oggi il 17° Circuito automobilistico di Caserta, categoria quale prova per il campionato nazionale della categoria sport per classe 1100 e 2000.

La classifica attuale del campionato del mondo

Dopo i G.P. d'Argentina, d'Indonesia, di Olanda e del Belgio, la classifica provvisoria del campionato del mondo dei conduttori è la seguente: 1) ASCARI (Italia) 25 p.; 2) Villoresi (Italia) 12 p.; 3) Gonzales (Arg.) 7 p.; 4) Farina (It.) 6 p.; 5) Vukovic (Sv.) 6 p.; 6) De Graffenried (Sv.) 6 p.; 7) Marimon (Arg.) 4 p.; 8) Bonetto (Italia) 4 p.; 9) Trintignant (Fr.) 2 p.

RISPETTANDO LE PREVISIONI DELLA VIGILIA

A Cornacchia (Ferrari) la «Trieste - Opicina»

TRIESTE, 21. — Oltre 20 mila persone hanno fatto cornice lungo i 4 chilometri del percorso, alla quinta edizione del dopoguerra della classica in salita Trieste-Opicina. Favorito era il milanese Franco Cornacchia che come per lo scorso anno ha mostrato nella prova di 17,4 chilometri della sua Ferrari 3 litri, ha cercato non solo la vittoria sugli altri concorrenti, ma anche di superare il primato detenuto da Umberto Marzotto. L'intento di Cornacchia è riuscito soltanto parzialmente: egli, pur cogliendo il successo non è riuscito ad andare al disotto di 5'16", che rappresenta forse il suo primato personale.

A Negreira su Ferrari il G. P. del Portogallo

OPORTO, 21. — Il Gran Premio Automobilistico del Portogallo è stato vinto dal portoghese Negreira Pinto su Ferrari, seguito da un giro del connazionale Casimiro Oliveira, pure su Ferrari. Terzo a tre giri si è classificato il brasiliano Mario Valentim su Ferrari.

NUOVO SUCCESSO DELLA «GUZZI», NELLA VIII MILANO-TARANTO

Duilio Agostini superbo dominatore della grande cavalcata dei centauri

Il vincitore ha coperto i 1300 km. del percorso alla ottima media di km. 109,673

Il comasco Duilio Agostini su Guzzi 500 ha vinto da dominatore la VIII edizione della classicissima del motociclismo mondiale, la Milano-Taranto, percorrendo i 1300 km. del percorso in ore 11'51"10" alla media di 109,678 km. orari.

Erano da poco passate le sette e non sapevano quando sarebbero avvenuti i primi passaggi. Secondo la tabella di marcia, il primo a scendere fu ancora le piccole cilindrate, i piloti sconosciuti alla massa dei tifosi, che cercava solo i grandi nomi e non appena il sacrificio di questi ostaru, i concorrenti dovrebbero essere invece aiutati e sorretti nella loro fatica, dal caldo inclemente degli sportivi. Sono quelli che partono dal traguardo romano per salutare i «solitari» della Milano-Taranto.

Non erano approntati ancora i servizi che gli venivano offerti. Il telefono del primo concorrente sulla salita della Merluzza a pochi chilometri da Roma: stupore, era la 125 sport italiana dello spagnolo Lattanzi. Neanche il tempo di mettere a posto i cronometri che gli unciniano piombava sul traguardo. Il tempo impiegato da Agostini a Roma era scembiamente sbalorditivo: 6'54"13". Tempo che doveva essere per un lungo periodo imbattuto nei passaggi al controllo romano.

Il telefono del primo concorrente sulla salita della Merluzza a pochi chilometri da Roma: stupore, era la 125 sport italiana dello spagnolo Lattanzi. Neanche il tempo di mettere a posto i cronometri che gli unciniano piombava sul traguardo. Il tempo impiegato da Agostini a Roma era scembiamente sbalorditivo: 6'54"13". Tempo che doveva essere per un lungo periodo imbattuto nei passaggi al controllo romano.

Finalmente la voce dello speaker ci annuncia che Agostini è alle porte di Roma. Egli quando arriva al controllo è freschissimo. Ha marciato fino a Roma in ore 5'50"00", alla media di km. 109,535. Tempo di molto superiore a quello tenuto da Francischi lo scorso anno, sullo stesso tratto. Ma ormai egli sa di aver corso vinto e quindi decisamente non vuol forzare la macchina: infatti, la media generale della corsa, che è di chilometri 109,673, indica come il compimento di Mandelli e Lario abbia corso con una regolarità impressionante.



DUILIO AGOSTINI: il vincitore della VIII Milano-Taranto

L'ordine d'arrivo

- Ecco alcune classifiche di categoria: CLASSE 175 SPORT: 1) Dell'Anno su Mival in 14'40"00" alla media di km. 88,646; 2) Passardi su Gilera in 14'48"11" alla media di km. 87,870; 3) Furio su Gilera in 15'01'52"50" alla media di km. 85,498. CLASSE 125 SPORT: 1) Tartarini su Benelli in ore 14,31' alla media di km. 89,345; 2) Protti su Benelli in ore 14,50'22" alla media di km. 85,131; 3) Olai in ore 14,54'11" alla media di km. 87,222. CLASSE 500 (competizione): 1) Agostini su Guzzi in ore 11,51'10"3 alla media di km. 109,673; 2) Ronchi su Gilera in ore 12,28'24"8 alla media di km. 104,500. CLASSE 500 SPORT: 1) Campanelli su Gilera in ore 13,00' e 20"5 alla media di km. 88,810; 2) Alberti su Guzzi in 13,23'10"8; 3) Martelli su Guzzi in 13,30'07".

AGLI «ASSOLUTI» DI SCIABOLA A PADOVA

Il romano Roberto Ferrari si laurea campione d'Italia

A Chianciano Irene Camber ha vinto il titolo di fioretto

PADOVA, 21. — I campioni italiani assoluti di sciabola per schermatori di prima e seconda categoria iniziati ieri nella palestra del Centro Universitario Sportivo sono conclusi con la vittoria del romano Ferrari, vittorioso dopo spareggio sul giovane torinese Pace, che ha così sfiorato il successo con una prova brillantissima, menzionata dopo fasi emozionanti, questo classificato è toccato il titolo di campione di seconda categoria.

IL G. P. MOTOCICLISTICO DI ROUBAIX

Nel drammatico finale s'impone Nello Paganì

ROUBAIX, 21. — Ventimila spettatori presenti al Parc Barbaud per assistere alla quinta edizione del Gran Premio di Roubaix. Nello Paganì su Gilera nella corsa valevole per il G. P. Motociclistico riservato alle 500 cmc. È la cronaca. Alla partenza la gara assunse subito una andatura velocistica, ma fu il belga Goffin a prevalere, superiore ai 122 km. ed allottavo giro il primato del giro era battuto da Paganì con 123,171 km. ed era la cronaca. Nello Paganì portava il primato del giro con 123,171 km. ed era la cronaca. Nello Paganì portava il primato del giro con 123,171 km. ed era la cronaca.

LA QUINTA TAPPA DEL «GIRO DELLA SVIZZERA»

A Metzger la Losanna-Lucerna

PADOVA, 21. — Il Giro della Svizzera è stato vinto dal metzger Metzger su Losanna-Lucerna. Metzger ha coperto i 130 km. del percorso in ore 3'58" dal vincitore — Astrua si è ritirato.

L'ordine d'arrivo

- 1) METZGER (Svizzera), che copre 130 km. del percorso in ore 3'58"77"; 2) Raiser (Svizzera); 3) Padovan (Italia); 4) Pasotti (Italia); 5) Zampini (Italia); 6) Cerami (It.); 7) Kolbet (Svizzera); 8) Van Der Voort (Belgio); 9) Schneider (Austria); 10) Schaefer (Svizzera); 11) ex aequo: il gruppo composto da: DEPHLEPPIS a 1027"; 7) FORNARI a 997"; 8) OLERIO a 908"; 9) GERANI a 1130"; 10) Behnelberg (Svizzera); 11) GIUDIZIO a 12"; 12) Van Der Branden (Belgio); 13) Maggini.

IL G. P. MOTOCICLISTICO DI ROUBAIX

Nel drammatico finale s'impone Nello Paganì

ROUBAIX, 21. — Ventimila spettatori presenti al Parc Barbaud per assistere alla quinta edizione del Gran Premio di Roubaix. Nello Paganì su Gilera nella corsa valevole per il G. P. Motociclistico riservato alle 500 cmc. È la cronaca. Alla partenza la gara assunse subito una andatura velocistica, ma fu il belga Goffin a prevalere, superiore ai 122 km. ed allottavo giro il primato del giro era battuto da Paganì con 123,171 km. ed era la cronaca. Nello Paganì portava il primato del giro con 123,171 km. ed era la cronaca.

LA QUINTA TAPPA DEL «GIRO DELLA SVIZZERA»

A Metzger la Losanna-Lucerna

PADOVA, 21. — Il Giro della Svizzera è stato vinto dal metzger Metzger su Losanna-Lucerna. Metzger ha coperto i 130 km. del percorso in ore 3'58" dal vincitore — Astrua si è ritirato.

LA QUINTA TAPPA DEL «GIRO DELLA SVIZZERA»

A Metzger la Losanna-Lucerna

PADOVA, 21. — Il Giro della Svizzera è stato vinto dal metzger Metzger su Losanna-Lucerna. Metzger ha coperto i 130 km. del percorso in ore 3'58" dal vincitore — Astrua si è ritirato.